



« Mi sono sempre dedicata a ornare la mia pittura di fiori con bruchi farfalle e similari animaletti; alla maniera dei pittori di paesaggi che rattivano un'immagine con un'altra: mi sono pertanto data da fare spesso a raccogliere tali animaletti finché non ho scoperto grazie ai bachi da seta la trasformazione dei bruchi »

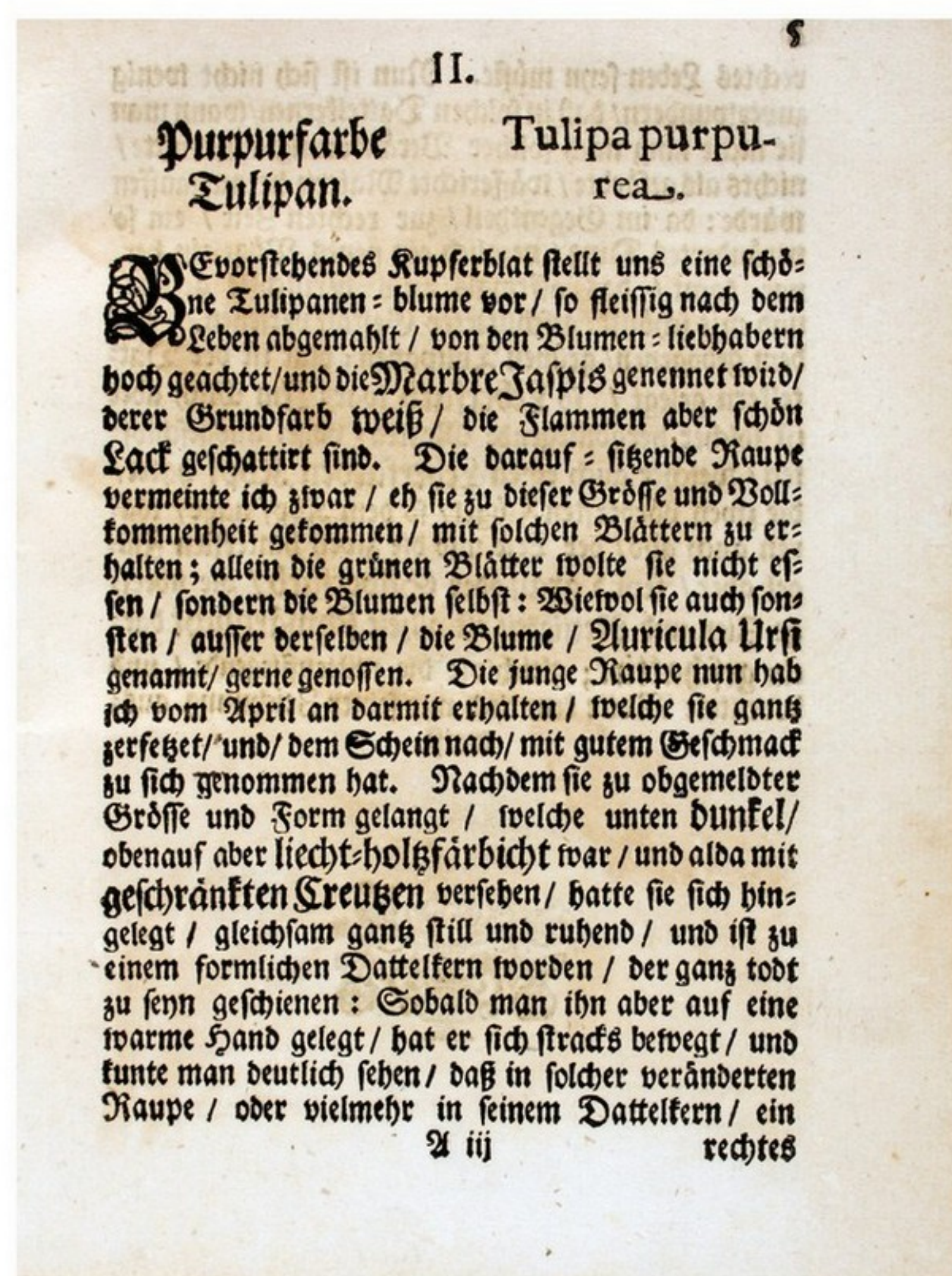
« ho voluto nel contempo esercitarmi anche nell'arte della pittura; così pure dipingevo per me stessa su pergamena, con la più grande precisione, tutti gli insetti che riuscivo a trovare, dapprima a Francoforte, poi a Norimberga »

« E' capitato che li vedessero alcuni amatori, i quali hanno hanno insistito con molta premura affinché pubblicassi le mie esperienze per offrirle alla vigile considerazione e al diletto degli studiosi della natura. La prima parte di questa opera è stata pubblicata in quarto nel 1679, la seconda è apparsa nel 1683 »



« Quasi a tutti è noto che il baco da seta è il più utile nonché di gran lunga il più pregiato di ogni altro; l'ho pertanto scelto per prender qui l'avvio e ho voluto rendergli onore nel frontespizio di questo libricino: a comporre la ghirlanda che vi figura ho ritratto infatti le giovani foglie rosse del gelso acanto ai loro fiori; sopra ho posato la semenza insieme con alcuni vremicelli che ne sono schiusi e in quella stagione non possono nutrirsi delle foglie più grandi. »

Maria Sibylla Merian, *Der Raupen wunderbare Verwandlung und sonderbare Blumennahrung*, traduzione dal tedesco di Maria Gregorio in *La meravigliosa metamorfosi dei bruchi*, a cura di Maria Gregorio, Torino, Rosenberg & Sellier, 1993



Le prime pubblicazioni di Merianin

Blumenbuch (Libro dei fiori) pubblicato nel 1675 a Norimberga dal marito Andreas Graff. Un repertorio di soggetti floreali, fiori, mazzolini, bouquet concepito come strumento didattico e come campionario di modelli per artisti e artigiani del ricamo.

Nel 1679, la seconda edizione arricchita di altre 12 tavole.

Nel 1680 la terza edizione riunisce le precedenti ed esce, sempre pubblicata dal marito, a Norimberga con il titolo *Neue Blumen Buch* (Il nuovo libro dei fiori).

Der Raupen wunderbare Verwandlung und sonderbare Blumennahrung (La meravigliosa metamorfosi dei bruchi e il loro singolare nutrirsi di fiori) il primo di due volumi è pubblicato a Norimberga nel 1679 in lingua tedesca, il secondo nel 1683 a Francoforte.

L'opera si compone in due parti, ciascuna con 50 tavole incise in bianco e nero destinate a essere acquerellate. Ogni immagine è organizzata attorno a una pianta nutrice in cui sono presenti tutti gli stati di sviluppo del bruco, dalle uova fino alla farfalla. Ogni pagina è affiancata dalle osservazioni sul comportamento dell'animale nei diversi stadi e dal nome in tedesco e latino della pianta. Le immagini minuziose sono tratte da disegni dal vero dell'archivio personale di Merianin (Libro degli Studi) e restituite senza seguire un principio ordinatore e classificatorio come invece in molta produzione coeva, ma secondo un criterio di tipo estetico affidato all'efficacia visiva: non vi sono numeri o lettere di rimando, l'immagine si offre in modo chiaro e quello che si deve cogliere sono le relazioni presenti in natura.

Entrambe le opere, ampliate, saranno pubblicate successivamente in olandese, a cura della figlia Dorothea Maria.

In alto a destra :
Maria Sibylla Merian, *Neue Blumen Buch*, Norimberga, 1680, Biblioteca dell'Università di Dresda - Ghirlanda nella pagina d'apertura

In alto a sinistra:
Maria Sibylla Merian, *Neue Blumen Buch*, Norimberga, 1680, Biblioteca dell'Università di Dresda - tav. IV, Fritillaria

Sopra a sinistra
Maria Sibylla Merian, *Der Raupen wunderbare Verwandlung, und sonderbare Blumen-nahrung*, Norimberga, 1679, Biblioteca universitaria di Erlangen-Norimberga - Tavola II, Tulipa Purpurea

Sopra a destra
Maria Sibylla Merian, *Der Raupen wunderbare Verwandlung, und sonderbare Blumen-nahrung*, Norimberga, 1679, Biblioteca universitaria di Erlangen-Norimberga - Ghirlanda con rami e foglie di gelso